

Messaggio 07/2009 accompagnante l'aggiornamento del Piano finanziario 2009-2012 del Comune di Cureglia

Le premesse del piano finanziario 2005-2009 sono integralmente riportate in quanto attuali:

Conformemente all'art.156 della Legge organica comunale (LOC) e all'art. 20 a del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni, il Municipio ha allestito il piano finanziario di legislatura.

Il piano finanziario è sottoposto per discussione al Consiglio comunale. Si tratta di uno strumento orientativo e non decisionale, questo è bene considerarlo di principio. Può e deve, qualora fosse ritenuto opportuno, essere oggetto di verifica e di aggiornamento.

La Legge organica comunale (Loc) prescrive infatti che :

¹*Il comune può dotarsi di un piano finanziario, allestito dal municipio, che contenga le indicazioni:*

- a) sulle spese e ricavi della gestione corrente;*
- b) sugli investimenti;*
- c) sul fabbisogno finanziario e il possibile finanziamento;*
- d) sull'evoluzione del patrimonio, dei debiti e del capitale proprio.*

²*Per il comune con oltre 500 abitanti il piano finanziario è obbligatorio.*

³*Il piano finanziario deve essere sottoposto per discussione all'assemblea o al consiglio comunale.*

⁴***Il piano finanziario va aggiornato quando vi sono modifiche di rilievo, in ogni caso dopo due anni, con comunicazione al Consiglio comunale. (Articolo modificato dal 01.01.2009)***

In data 11 luglio 2008, e con aggiornamento del 20 ottobre 2008, la Sezione degli enti locali ha diramato una circolare relativa all'allestimento del piano finanziario, allegata al presente messaggio. Rileviamo tuttavia che le indicazioni relative all'evoluzione del gettito non sono considerate nel presente lavoro, tenuto conto dell'evoluzione congiunturale degli ultimi mesi e delle particolarità del nostro Comune.

Dati base

Il bilancio al 31.12.2008 non ancora approvato dal Consiglio comunale ma attualmente all'esame della Commissione della gestione è il dato di riferimento iniziale dell'analisi del piano finanziario.

Il conto preventivo di gestione approvato dal Consiglio comunale lo scorso 8 aprile, è il primo dato di previsione del piano finanziario.

Novità secondo Loc

Molte le novità anche nell'ambito finanziario contabile. Di rilievo citiamo l'obbligo di registrare progressivamente ammortamenti minimi al 10 % della sostanza ammortizzabile allibrata a bilancio, con eccezione per le infrastrutture di approvvigionamento dell'acqua potabile e per la depurazione delle acque quali canalizzazioni e impianti di depurazione. Questi beni sono ammortizzati in base alla durata di utilizzo del bene.

Nel periodo di transizione, la nuova Loc ha previsto la possibilità di registrare un ammortamento "una tantum" a debito del conto capitale.

Il piano finanziario tiene debita considerazione di dette novità.

Riportiamo qui di seguito alcune considerazioni del Dipartimento delle Istituzioni, Sezione degli enti locali (SEL), alla nuova Loc:

Ammortamento. Interesse del debito

¹*Ogni anno deve essere previsto l'ammortamento della sostanza ammortizzabile con tassi differenziati a seconda del genere d'investimento.*

²*In ogni caso il totale degli ammortamenti non può risultare inferiore al 10% della sostanza ammortizzabile allibrata a bilancio.*

³*Le infrastrutture per il servizio di approvvigionamento dell'acqua potabile e per la depurazione delle acque quali le canalizzazioni e gli impianti di depurazione non fanno parte della sostanza ammortizzabile e sono ammortizzate in base alla durata di utilizzo del bene, applicando i tassi d'ammortamento sul valore iniziale stabiliti dal regolamento.*

⁴*I terreni patrimoniali non edificati e le partecipazioni amministrative non fanno parte della sostanza ammortizzabile e sono ammortizzati sulla base della perdita effettiva subita dal bene durante l'esercizio.*

⁵*L'eccedenza passiva deve essere ammortizzata di regola entro quattro anni. Il Dipartimento può concedere un lasso di tempo superiore se sussistono fondati motivi.*

⁶*Le spese per ammortamento, unitamente a quelle degli interessi del debito comunale, devono essere iscritte nel preventivo del conto gestione corrente.*

Commento

Lo scopo principale delle modifiche apportate alle regole sugli ammortamenti è quello di potenziare la capacità di autofinanziamento dei Comuni e di conseguenza di ridurre l'indebitamento.

In sunto sono state introdotte le seguenti novità:

- aumento dal 5 al 10% del tasso di ammortamento minimo complessivo della sostanza ammortizzabile (art. 158 cpv. 2 LOC/ art. 12 cpv. 1 RgfC);
- di conseguenza sono pure state riviste le aliquote di ammortamento minime e massime per le singole categorie di sostanza ammortizzabile (art. 12 cpv. 2 RgfC);

- esclusione dalla sostanza ammortizzabile delle opere per l'approvvigionamento idrico e per la depurazione delle acque che andranno ammortizzate sul valore iniziale in base alla durata di vita (art. 158 cpv. 3 LOC / art. 13 cpv. 2 e 3 RgfC, art. 27 cpv. 4 RgfC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile dei terreni patrimoniali non edificati e delle partecipazioni amministrative, da ammortizzare secondo la perdita effettiva di valore (art 158 cpv. 4 LOC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile degli immobili da reddito patrimoniali, da ammortizzare secondo regole commerciali (art. 214 LOC/ art. 13 cpv. 1 RgfC);
- ammortamento dell'eccedenza passiva in quattro anni, con facoltà del Dipartimento delle istituzioni di concedere una deroga (art. 158 cpv. 5 LOC);
- adeguamento al nuovo limite di ammortamento del 10% entro quattro anni, con misure accompagnatorie per limitarne l'impatto (art. 214 LOC).

La **sostanza ammortizzabile ai sensi del cpv. 2**, sottoposta cioè al limite del 10% è composta dalle seguenti categorie (aliquote art. 12 RgfC), **esclusa** la sostanza di cui ai punti B) - E):

Categoria: **aliquote nuove** aliquote attuali
 o terreni non edificati **0-10** 0-5
 o opere del genio civile **10-25** 6-15
 o costruzioni edili **6-15** 4-10
 o boschi **4-10** 2-5
 o mobilio, macch. ecc. **25-100** 20-50
 o contributi per invest. **10-25** 6-15
 o altre uscite attivate **25-100** 20-100

Per il calcolo del tasso di ammortamento complessivo (min. 10%), fa stato il valore della **sostanza ammortizzabile al 31 dicembre dell'anno precedente**.

B) Sostanza ammortizzabile ai sensi del cpv. 3 (ammort. sul valore iniziale)

Le seguenti opere (vedi punti a. e b.) sono da ammortizzare con **tassi stabiliti in funzione della durata di vita, da applicare sul valore iniziale (netto)**. Questa nuova prassi è stata introdotta in quanto trattasi di opere finanziate da tributi causali.

In particolare, per quanto riguarda la depurazione delle acque, occorre rispettare le disposizioni federali in materia, che prevedono la copertura dei costi tramite il prelievo di apposite tasse. Tra questi costi vi sono anche gli interessi e gli ammortamenti residui degli investimenti effettuati.

LOC Revisione 2008 © by SEL - novembre 2008 61

Capitale proprio

L'aggiornamento della Legge organica comunale ha previsto come già indicato la possibilità, nel periodo di transizione, di registrare un ammortamento "una tantum" a debito del conto capitale.

Riduzione della sostanza ammortizzabile in contropartita del capitale proprio

All'entrata in vigore della modifica legislativa, il Comune può decidere di effettuare un ammortamento straordinario registrandolo direttamente a bilancio, in contropartita del capitale proprio. Questa operazione deve essere **approvata dal Legislativo comunale**, con maggioranza semplice.

Vista l'importanza del capitale proprio quale riserva contabile atta ad assorbire eventuali disavanzi, l'ammortamento straordinario può essere di principio effettuato **solo in presenza di un capitale proprio consistente**, e non deve in ogni caso azzerare lo stesso. **Il capitale proprio non può essere ridotto al di sotto del 25% del gettito di imposta cantonale base (art. 32a RgfC).**

Il capitale proprio di Cureglia è al 31.12.2008 di fr 6'044'979.42. Il Municipio intende proporre nel corso del corrente anno un ammortamento, così come previsto dalla norma indicata, di fr 3'500'000 e portare il nuovo capitale proprio a fr 2'544'979.42.

Il gettito di imposta cantonale base è di fr 5'288'514 e il capitale minimo dopo riduzione dell'ammortamento straordinario sarebbe al di sopra del limite minimo.

Valutazione del gettito di imposta

La valutazione del gettito di imposta è molto aleatoria. Il momento di crisi economica generale non può lasciarci indifferenti e delle conseguenze sono da tenere in debita considerazione. Tuttavia possiamo constatare un costante aumento del gettito fiscale di questi anni. La valutazione prudenziale ed il favorevole ed in parte inatteso incremento delle entrate ha permesso una contabilizzazione di sopravvenienze importanti. Secondo le stime del Municipio se ne avranno anche nei prossimi 4 anni.

L'ultimo dato ufficiale di gettito definitivo risale al 25 maggio 2009 e si riferisce al gettito comunale 2006 e comprende:

- le risultanze delle classificazione d'imposta 2006 delle persona fisiche, riparti intercomunali e gettito delle masse ereditarie indivise (art. 9 cpv. 2 LT) compresi;
- le risultanze delle classificazioni d'imposta 2006 delle persone giuridiche, riparti intercomunali compresi;
- il gettito dell'imposta alla fonte 2006;
- il riparto dell'imposta immobiliare 2006 delle persone giuridiche (art. 99 cpv. 1 LT);
- il contributo di livellamento della potenzialità fiscale 2006, in più o in meno;
- per le classificazioni non ancora emesse (tanto per le persone fisiche quanto per le persone giuridiche) le risultanze di quelle definitive dell'esercizio o degli esercizi precedenti.

Il gettito cantonale 2006 è notificato in Fr 5'288'514.

Ricordiamo come questo gettito sia al netto del contributo di livellamento dell'anno 2006 che è pari a Fr 587'192. Le entrate lorde sono perciò Fr 5'875'706 per un gettito comunale con moltiplicatore al 65% di Fr 3'819'208.

Il gettito provvisorio esposto nel piano finanziario è valutato di regola rispettando il dato di preventivo (fabbisogno di imposta).

Contributi

I contributi al Cantone (fondo di livellamento e altri) sono valutati con criteri di competenza e prudenza. In particolare si prende quale dato di riferimento il gettito ufficiale cantonale (maggiore rispetto al gettito provvisorio esposto nei consuntivi).

Investimenti

Il piano finanziario prevede il dettaglio degli investimenti già votati dal Consiglio comunale e di quelli per cui è attesa l'approvazione (vedi tabella a pagina 4). Inoltre sono indicati degli investimenti discussi in sede di Municipio ma non ancora sottoposti al legislativo.

Il grosso degli investimenti votati (fr. 1'702'698.75) è previsto nel 2009 e riguarda essenzialmente la ristrutturazione di Casa Rusca, per gli anni successivi vi sono solo alcuni investimenti ricorrenti non ancora conclusi (PTL , Consorzio fiume Vedeggio e finestre CR).

Si prevedono investimenti da operare nel periodo 2009-2012 pari a fr. 4'053'000.-- diluiti sugli anni futuri (2009: fr. 433'000.--; 2010: fr. 1'280'000.--; 2011: fr. 890'000.--; 2012: fr. 1'450'000.--). Ovviamente l'edificazione della futura Casa anziani e la sistemazione del posteggio/autosilo/zona scuole, che sono gli investimenti più consistenti da votare, non saranno ultimati entro la fine del periodo del PF, ma proseguiranno negli anni successivi (previsti fr. 120'000.— nel 2010 per gli studi e fr. 1'000'000.— nel 2012 per una prima fase dei lavori

Moltiplicatore di imposta

65% per tutto il periodo di previsione

Popolazione

Il dato interessa anche per ragioni di valutazione del contributo al fondo di livellamento al Cantone. La crescita stimata è di 10 unità per anno.

PER IL MUNICIPIO DI CUREGLIA:

Il Sindaco:
Emilio Martinenghi

Il Segretario:
Urs Strozzege

Cureglia, 1° luglio 2009

Urs/messaggi municipali/07-09 Piano finanziario 2009-12

Messaggio licenziato dal Municipio con risoluzione no. 12 del 7 luglio 2009

La commissione della gestione è incaricata di allestire il relativo rapporto.